

Miu Miu Club

Sabato 30 giugno, Miu Miu va in scena all'Hotel Regina a Parigi. Autentico gioiello della Belle Époque con vista sul Jardin des Tuileries e il Louvre, l'albergo è situato in Place des Pyramides, la piazza in cui si trova l'iconica statua equestre in bronzo dorato di Jeanne d'Arc, opera del 1874 di Emmanuel Frémiet. Nell'acquario della lobby dell'albergo è collocata la nuova riproduzione della statua di Frémiet, che fa aleggiare sull'evento lo spirito di Giovanna d'Arco, simbolo della donna trasgressiva.

In passerella un eclettico cast di modelle e attrici, molte delle quali sono state protagoniste delle campagne pubblicitarie del marchio. Tra le altre, Naomi Campbell, Uma Thurman, Sadie Sink, Kate Bosworth, Rowan Blanchard, Chloë Sevigny, Gwendoline Christie, Audrey Marnay, Alexa Chung, Raffey Cassidy, Jaime King, Suki Waterhouse, Kaia Gerber.

Lo spazio è stato disegnato dalla scenografa Sarah Greenwood, nominata sei volte agli Academy Awards e vincitrice di un BAFTA. Celebrata insieme al regista Joe Wright per una visione che trascende il tempo in film storici come *Anna Karenina*, *Orgoglio e pregiudizio*, *Espiazione* e *L'ora più buia*, così come per Sherlock Holmes di Guy Ritchie e il live-action di Disney *La bella e la bestia*, la scenografa ha un approccio decisamente cinematografico alla sfilata Croisiere 2019, che avvolge in una luce soffusa simile all'atmosfera del crepuscolo, chiamata nell'ambiente la "golden hour", l'ora dorata.

"Questa è un'occasione per celebrare la libertà, lo spirito di cameratismo e la vivacità che contraddistinguono l'essenza di Miu Miu," fa notare Greenwood, che definisce Giovanna d'Arco "la femminista originaria, la cui voce di giovane donna riecheggia ancora oggi - punk pop più che classica". Il contrasto tra la scenografia di tipo cinematografico, l'ambientazione in un lussuoso hotel della Belle Époque e un antico simbolo di resistenza radicale, crea il palcoscenico ideale per la nuovissima proposta di Miuccia Prada: un punto di vista decisamente contemporaneo sui tradizionali canoni fuori dal tempo della femminilità.

Dopo la sfilata, una cena e un esclusivo after party animano la serata con un'esibizione di Sneaks e i DJ set di Emerald Rose, Chloé Caillet, Louise Chen e Agathe Mougin.